

Saluto della comunità civile di Ferrandina al nuovo parroco don Gabriele Chiruzzi

Eccellenza Reverendissima, caro arcivescovo Benoni Ambarus,
care autorità civili e militari,
cari concittadini e fedeli tutti.

È per me un grande onore e un'emozione profonda rivolgermi, a nome dell'intera città di Ferrandina e dell'amministrazione comunale che presiedo, un caloroso, sincero e affettuoso benvenuto nella nostra comunità a don Gabriele Nuzzi.

Oggi per Ferrandina è un giorno di festa, di festa grande e partecipata.

La Chiesa Madre, intitolata a Santa Maria della Croce, si apre per accoglierti ufficialmente come nuovo pastore e guida spirituale.

La presenza oggi di Sua Eccellenza il vescovo Benoni Ambarus, che ringraziamo con profonda gratitudine per la sua guida illuminata, per la sua paterna attenzione verso la nostra terra e per aver voluto presenziare a questo momento così solenne, conferisce un valore straordinario al tuo ingresso.

Non poter non accogliere con cuore

La solennità dell'occasione e la cornice istituzionale suggerirebbero forse l'uso di parole formali. In realtà, ritengo oltremodo difficile, se non impossibile, mantenere un tono rigido e formale con una persona che si è presentata alla nostra comunità con lo spirito autentico del buon pastore e con il quale personalmente ho immediatamente e sinceramente interloquito in perfetta sintonia, in maniera naturale ed empatica, come se ti avessi conosciuto da sempre. Una persona, prima che un sacerdote, che si pone fin da subito all'ascolto, pronto a condividere il cammino con gioia e con una spiccata capacità propositiva.

La gente di Ferrandina

Ferrandina è una terra generosa, operosa e profondamente radicata nelle sue tradizioni. È una comunità ricca di risorse umane e spirituali, animata da tantissime persone che, in forma individuale e attraverso il tessuto vivo delle nostre associazioni, si prodigano ogni giorno per puro spirito di volontariato e di amore civico al servizio degli altri. Avrai presto modo di scoprirlo qui: alla chiamata della solidarietà, della cura e della vicinanza fraterna, la nostra gente risponde sempre con una presenza generosa, che rappresenta la vera ricchezza e l'orgoglio del nostro paese.

L'eredità di don Pierdomenico

Nel momento in cui accogliamo con entusiasmo il tuo arrivo, è doveroso e naturale rivolgere un pensiero colmo di gratitudine a don Pierdomenico [*applauso*], che ti ha preceduto in questo cammino. A lui va il ringraziamento sincero di tutta la cittadinanza per l'opera pastorale svolta, per la dedizione con cui ha servito la nostra Chiesa Madre e per i semi di bene che ha saputo piantare nel cuore della nostra comunità.

Con te, don Gabriele, raccogliamo questa preziosa eredità con la certezza di poter proseguire e intensificare una proficua collaborazione tra la parrocchia e le istituzioni civili.

Prospettive di impegno

Ci sono temi di primaria e assoluta importanza sui quali il nostro impegno comune non può e non deve fermarsi: penso alla crescita culturale, etica e civile della nostra comunità, soprattutto dei nostri bambini e dei nostri ragazzi; penso al sostegno costante e all'intervento coraggioso a favore di chi vive situazioni di difficoltà, di disagio o di solitudine.

In piena sintonia con il magistero della Chiesa e con i doveri della nostra amministrazione, condividiamo l'irrinunciabile principio che pone al centro di ogni azione il servizio alla persona, per offrire risposte

concrete ai bisogni e alle fragilità del nostro tempo. Una comunità vera e forte, infatti, non si dimentica mai degli ultimi, ma si edifica giorno per giorno valorizzando pure il contributo di ciascuno.

Desideriamo estendere questo abbraccio di benvenuto anche ai tuoi cari, alla tua famiglia, che con amore, preghiera e dedizione ti accompagna in questo cammino di vocazione e in ogni tua tappa del tuo ministero umano e sacerdotale.

Il desiderio di camminare insieme e vicini comunità e parroco

Prima di concludere questo mio saluto, desidero lasciarti con una piccola frase, un augurio semplice ma denso di significato, che racchiude l'impegno e la speranza di tutti noi ferrandinesi: Camminare con te, insieme e vicini.

Buon cammino, don Gabriele, e un fortissimo «in bocca al lupo» per la tua nuova missione a Ferrandina.

[Applausi]

*Il sindaco
Dott. Carmine Lisanti*

Parrocchia "Santa Maria della Croce" - Ferrandina, 27/09/2026

XXVI domenica del tempo ordinario/A

Ingresso canonico nella comunità del nuovo parroco don Gabriele Chiruzzi